

RELAZIONE ANNUALE CONSUNTIVA 2023

Ai sensi dell'art.2 c.5 legge 8 marzo 2017 n. 24, "legge Gelli"

Risk Management

La sicurezza dei pazienti è una delle priorità dei nostri ospedali. Per raggiungere tale scopo ci serviamo di diversi strumenti di risk management. Tali strumenti ci permettono di analizzare i processi più complessi e critici in modo da poter ridurre al minimo le situazioni prevenibili che potrebbero mettere a rischio la sicurezza dei pazienti.

Da anni il Servizio Sanitario Nazionale e Regionale ha individuato una funzione nelle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate che si occupa dell'analisi e della prevenzione delle situazioni critiche: il Risk Management (Gestione del Rischio Clinico). L'attività principale del Risk Manager è cercare di ridurre il verificarsi degli eventi prevenibili e minimizzare l'eventuale impatto quando si manifestano, identificando con gli operatori e le Direzioni le barriere di difesa più efficaci e sostenibili da introdurre stabilmente nell'organizzazione.

Le azioni di miglioramento identificate nel corso delle nostre analisi ci hanno spesso aiutato a raggiungere traguardi significativi. L'informatizzazione ha giocato un ruolo molto importante in questi anni, come supporto agli operatori nella prevenzione dell'errore umano.

Fra i nostri operatori inoltre, grande importanza riveste la cultura della sicurezza, che diffondiamo attraverso diverse iniziative quali eventi formativi/informativi e attività di valutazione e supporto svolte direttamente nei diversi reparti/servizi dei due ospedali. Il fine è quello di valutare e supportare la conformità dei comportamenti del personale alle regole di qualità e sicurezza definite da un ente internazionale americano (Joint Commission International).

Nei nostri ospedali vige un sistema di segnalazione spontanea degli errori/mancati errori, fortemente sostenuto dalla Presidenza e dalle Direzioni dei nostri ospedali. Questo sistema ci permette di apprendere dagli errori, dai problemi e dalle criticità emerse. Creiamo degli spazi di apprendimento dagli errori attraverso la discussione congiunta dei mancati eventi /eventi accaduti. In questo modo miglioriamo gli operatori, miglioriamo l'organizzazione, creando cultura della sicurezza.

Nell'anno 2023 abbiamo ricevuto diverse segnalazioni spontanee di eventi/mancati eventi così distribuite:

1. 240 sono state le segnalazioni di cadute accidentali di pazienti. Questo è purtroppo un evento scarsamente prevenibile, nonostante tutti i pazienti vengano valutati, attraverso l'utilizzo di una specifica scala, sulla presenza di tale rischio e la messa in atto delle azioni preventive. Un gruppo di lavoro interdisciplinare dedicato porta avanti da diversi anni progetti di miglioramento per cercare di contenere il rischio e minimizzarne il danno conseguente alla caduta. Lavoriamo, ad esempio, sull'educazione del paziente e dei suoi famigliari, attraverso l'utilizzo di guide informative e specifiche indicazioni disposte in diversi punti dell'ospedale.
2. 62 sono state le segnalazioni di eventi/mancati eventi legati alla terapia farmacologica. Per prevenire questa tipologia di eventi abbiamo implementato l'informatizzazione per la gestione della terapia, che permette ai medici di fare prescrizioni ed agli infermieri di preparare e somministrare terapie attraverso un sistema informatizzato che consente di

tracciare ogni farmaco ed associarlo al paziente corretto. Alla base, una banca dati del farmaco aggiornata e standardizzata.

Tutte le terapie sono codificate, riducendo quindi i rischi. Inoltre, non dovendo più scrivere a mano le prescrizioni o trascrivere le terapie da un foglio all'altro, si riduce ulteriormente la possibilità di incomprensioni legate alla scrittura.

Il sistema permette inoltre di monitorare il corretto utilizzo dei farmaci e l'appropriatezza della prescrizione, rendendo così l'intero processo della terapia sicuro per i pazienti ed il personale sanitario.

3. 164 sono state le segnalazioni di eventi/mancati eventi di altro genere, molti di essi hanno generato progetti di miglioramento utili ad evitare il loro ripetersi.
4. 87 sono state le segnalazioni di atti di violenza a danno degli operatori. La consapevolezza del fenomeno ha permesso di adottare sistemi e strategie per contenere il rischio di esposizione degli operatori a tale fenomeno (sistemi di allerta e segnalazione, vigilanza attiva, video sorveglianza, corsi di formazione, debriefing degli eventi).

Bergamo 15.05.2024



Erik Perego
Risk Management, Qualità e Accreditamento JCI
Direzione Sanitaria
Humanitas Gavazzeni e Castelli
Tel. 035.4204.162 HG
E-mail erik.perego@gavazzeni.it

Bergamo, 17/05/2024

Per quanto riguarda le segnalazioni pervenute da parte dei pazienti e liquidate nel periodo 2019-2023, esse ammontano a 132 casi.

Le liquidazioni erogate nel quinquennio ammontano a 5.083.652 euro. Il dettaglio è riportato nella seguente tabella:

Anno	Liquidato nel quinquennio	N. casi aperti nel quinquennio
2019	694.315	35
2020	805.415	27
2021	1.013.923	22
2022	1.429.170	18
2023	1.140.829	30
Totale complessivo	5.083.652	132

Bergamo, 17/05/2024

Per quanto riguarda le segnalazioni pervenute da parte dei pazienti e liquidate nel periodo 2019 -2023, esse ammontano a 44 casi.

Le liquidazioni erogate nel quinquennio ammontano a 531.950 euro. Il dettaglio è riportato nella seguente tabella:

Anno	Liquidato nel quinquennio	N. casi aperti nel quinquennio
2019	1.062	7
2020	78.000	9
2021	242.000	11
2022	63.310	7
2023	106.129	10
Totale complessivo	531.950	44